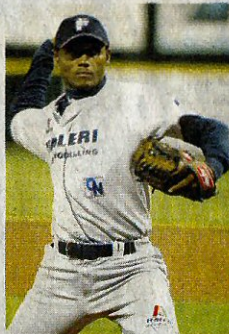


# Italeri, ad Anzio senza paura per tenere il primo posto



Jesus Matos (foto Vignoli)

di Rinaldo Paolucci

BOLOGNA - Con mezza partita di vantaggio sulle inseguitrici (Nettuno e Grosseto impegnate in uno scontro diretto), i campioni d'Italia della Fortitudo Italeri si apprestano ad affrontare una delle trasferte più difficili del finale di regular season: quella di Anzio. Non è pensabile che la cenerentola del campionato possa far paura all'Italeri vista contro Grosseto nelle prime due gare, eppure il buon senso suggerisce cautela.

Il motivo di massimo interesse è sul monte di lancio dove si avvicenderanno i tre migliori pitcher della Lega: Matos 1,09, Florian 1,63 e Morreale 1,70, con la possibilità per l'Anzio di giocare anche quel Carlos Richetti (79 strike out, con-

tro i 103 di Matos) che la passata stagione con la casacca dell'Italeri non ebbe molta fortuna. Un'altra freccia nell'arco del manager Marco Nanni il secondo battitore della lega Davide Dallospedale, media 351, secondo solo a Gomez (371) del Modena.

Marco Nanni non ha ancora deciso la rotazione dei lanciatori; obbligatoria quella di Matos contro Floria, il manager si riserva di scegliere fra Morreale, Betto e Bazzarini. «Devo

*anche tenere conto che giovedì prossimo avremo l'anticipo con Modena e quindi devo risparmiare almeno un lanciatore partente».*

Appare evidente che la chiave di questo tritico di Anzio è proprio la partita del lanciatore straniero che si giocherà stasera al "Reatini" con inizio alle 21. «Dobbiamo sfruttare

*il grosso vantaggio dello scontro fra Nettuno e Grosseto; difficile ipotizzare un 3-0 per una delle due, sicuramente qualcuno perderà almeno una partita e se noi siamo bravi a non distrarci ad Anzio possiamo mettere una bella ipoteca per il primo posto».*

Detto che non ci sarà Daniele Frignani, che rimane a Bologna per sottoporsi ad una cura intensiva alla schiena lavorando sabato e domenica per essere pronto al rientro contro Mode-

na, e che Bonci sarà utilizzato come battitore designato a causa della spalla che gli impedisce di lanciare la pallina, a caricare Liverziani e compagni ci sono le due vittorie dell'Anzio, al Falchi all'andata, che proprio non sono state ancora digerite. «Credo sia stato il week end più brutto della mia breve carriera

*di manager - ammette Nanni - Penso che lo sia stato anche per i ragazzi, che quando si tratta di trovare delle motivazioni giuste non falliscono mai; in questo caso gli stimoli non mancano».*

Il tritico col Grosseto, ha messo in risalto un dato che se ripetuto potrebbe creare non pochi problemi: i tanti errori commessi, e per la squadra meno fallosa del campionato ha destato una certa sorpresa. «Contro Grosseto sono stati

*commessi molti errori che hanno sorpreso anche me. Alcuni sono frutto di sfortuna come quello di Uribe che era andato per aggredire la pallina e questa con uno strano rimbalzo lo ha scavalcato. Questo non toglie che gli errori ci sono stati e dovremo cercare di non commetterne più».*

**Frignani non parte  
farà cure intensive  
alla schiena vuole  
tornare con Modena  
Bonci va in battuta**